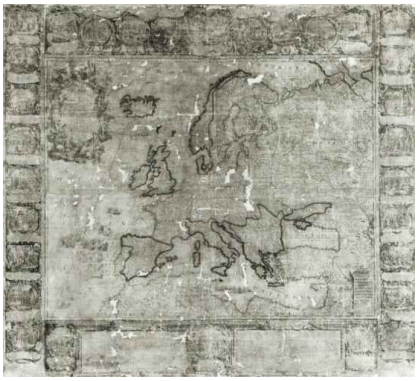


Identificativo Samira: 167515
Codice regione: 08
Numero catalogo generale: MPPCG001
ID Contenitore: BO057
Definizione: stampa colorata a mano

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	S
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPCG001
RV	RELAZIONI	
RVE	STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL	Livello	3
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	stampa colorata a mano
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	cartiglio dedicatorio
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Zamboni, 33
UB	**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**	
INV	**INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**	
INVN	Numero	298/3
INVD	Data	1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)
INV	**INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA**	
INVN	Numero	NACART 1103
INVD	Data	1989
LA	**ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV	**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Bologna
PRVL	Località	Bologna
PRC	**COLLOCAZIONE SPECIFICA**	
PRCD	Denominazione del contenitore	Museo delle Navi
DT	**CRONOLOGIA**	
DTZ	**CRONOLOGIA GENERICA**	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTS	**CRONOLOGIA SPECIFICA**	
DTSI	Da	1704

DTSF	A	1704
DTM	Motivazione cronologica	data
DTM	Motivazione cronologica	bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	incisore
AUTN	Nome scelto	Nolin Jean Baptiste
AUTA	Dati anagrafici	1657/1725
EDT	EDITORI STAMPATORI	
EDTN	Nome	Nolin Jean Baptiste
EDTD	Dati anagrafici	1675/1725
EDTE	Data di edizione	1704
EDTL	Luogo di edizione	Parigi
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
MTC	Materia e tecnica	carta/ pittura
MTC	Materia e tecnica	tela/ colla
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Descrizione	Il cartiglio è posto nella parte superiore sinistra della carta d'Europa di Jean Baptiste Nolin; è a forma di scudo araldico e all'interno vi è una iscrizione che indica il titolo della carta, la dedica da parte dell'autore al sovrano Luigi il grande (Luigi XIV), oltre alla data e al luogo dell'edizione. Il cartiglio, caratterizzato da una notevole esuberanza artistico-decorativa evoca, per motivi ornamentali di cui è costituito, decorazioni traforate a intaglio. Lo stato di conservazione non è purtroppo buono, per cui risulta difficoltosa la lettura di alcuni particolari. Lo scudo è incorniciato quasi esclusivamente da figure antropomorfe. Queste in numero di sei sono divise tra loro da riccioli, sono inoltre riconoscibili decorazioni fitomorfe. Nella zona superiore si identificano due figure di donne, a sinistra è Minerva con gli abituali attributi: lancia, elmo e scudo. Ella rappresenta una figura benevola e portatrice di civiltà nonché la protettrice delle istituzioni, delle scienze e delle arti. Questa figura allegorica indica inoltre la sapienza. A destra è Urania, la musa dell'astronomia, il cui attributo, un cerchio di stelle, è sorretto dalla propria mano destra. Inoltre ella regge sulle ginocchia un obelisco che rappresenta presumibilmente l'axis mundi, il centro rituale del mondo. Tra le due figure antropomorfe è collocata la testa di un leone che simboleggia il dominio francese. La testa dell'animale è delimitata inferiormente da una frangia. Nella zona mediana, a sinistra è una figura simbolica che indica le arti liberali. Questa, infatti, regge con la mano destra un libro, con la sinistra una torcia, mentre ai suoi piedi è un altro libro, un regolo ed una tavolozza con alcuni pennelli. A destra è Mercurio, una delle 12 divinità dell'Olimpo. Il giovane, prestante e atletico, è connotato dai consueti attributi: calzari alati, il petaso (ovvero il copricapo con 2 ali), ed un caduceo (una verva magica recante 2 serpi intrecciate che aveva il potere di provocare il sonno). Tale figura indica l'eloquenza e la ragione ed inoltre simboleggia il commercio. In basso è un putto con una torcia ed una donna con scettro e corona, presumibilmente Europa, considerata la regina del mondo. Il cartiglio è funzionale alla titolazione ed ha valore ornamentale. L'iscrizione indica come la carta sia stata redatta sulle nuove osservazioni realizzate dell'accademia reale delle scienze e presenti i confini tra tutti gli stati. L'inserto allegorico è stato stimolato dalle fonti mitologiche.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	parte superiore - entro cartiglio

ISRI	Trascrizione	L’Europe/dressee/sur les nouvelles observations faites en/toutes les parties de la terre rectifiee/par M.rs de l’academie royale del sciences divisee/ en tous ses Royaunes et etats/subdivisee en leurs principales parties/ dediee et presentee/ a sa majestè tres chretiene/luis le grand/par/son tres humble…../et fidel sujet J.B. Nolin……../ de sa majestè / a Paris /chez l’auteur sul le quay de/l’horloge du palais a’ l’enseigne/ de la place des victoires/ a la descente de pont neuf/avec privilege du Roi/1714
NSC	Notizie storico critiche	Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la Carta dell'Europa di Jean Baptiste Nolin, stampata a Parigi nel 1704 e composta da quattro tavole unite e incollate su tela (è presente una colorazione marrone, compiuta a mano, per la delimitazione dei confini). L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. Gli olandesi furono i primi, nel corso del XVII secolo, ad intraprendere la consuetudine di appendere carte di grandi dimensioni alle pareti, costume che in seguito trovò diffusione nell'intera Europa. Stampate in più fogli e colorate a mano, le carte venivano montate su tela, dotate dei supporti per il sostegno a muro ed esposte nelle case. Lo testimoniano le minute e i libri contabili dei maggiori atelier cartografici, oltre ai numerosi dipinti di scuola fiamminga. Le grandi dimensioni di realizzazione permettevano la figurazione di numerosi dettagli e di elementi descrittivi che sfuggivano in quelle a piccola scala; in tal modo le carte rappresentarono per i geografi dei veri prototipi, documenti di riferimento da cui trarre, successivamente per riduzione, tavole destinate agli atlanti. Le decorazioni inoltre contornavano le terre rappresentate ed erano inserite soprattutto nelle regioni meno conosciute per coprire il bianco delle terrae incognitae. Informazioni geografiche e storiche venivano

così ad un unirsi in questi oggetti compositi, trovando posto nei cartigli, inseriti con l'intento di arrichire il significato della carta, tra citazioni dai classici antichi e nuove scoperte. Incisore e calcografo francese, Jean Baptiste Nolin si dedicò alla produzione di carte geografiche, che ebbero notevole fortuna commerciale. Ciò gli valse il titolo di incisore del re di Francia Luigi XIV (1638-1715) e di geografo del Duca di Orléans (1674-1723). Si riportano i dati anagrafici relativi a Nolin aggiornati al 2010, ovvero 1657/1725, secondo la scheda biografica pubblicata on-line dal Museo Galileo di Firenze (Frabetti P. 1959 indica come estremi cronologici di vita 1648/1708).

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome File	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Frabetti P.
BIBD	Anno di edizione	1959
BIBH	Sigla per citazione	00039876
BIBN	V., pp., nn.	pp.72-76
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica

BIBA	Autore	De Dainville F.
BIBD	Anno di edizione	1964
BIBH	Sigla per citazione	00039877
BIBN	V., pp., nn.	pp. 91-263, tavv. X-XXII
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Alpers S.
BIBD	Anno di edizione	1984
BIBH	Sigla per citazione	00039878
BIBN	V., pp., nn.	pp.195-275
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00039870
BIBN	V., pp., nn.	pp. 179-180, 199-200
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Luoghi Conoscere
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00039872
BIBN	V., pp., nn.	pp.73-77
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	00041134
BIBN	V., pp., nn.	pp. 277-284
MST	MOSTRE	

MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL	Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
MSTD	Data	1979
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
MSTL	Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
MSTD	Data	febbraio - giugno 2007
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1989
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2013
AGGN	Nome	Mengoli E.